

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00324689
ESC - Ente schedatore	S76
ECP - Ente competente	S119

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	paramento liturgico
--------------------	---------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	BL
PVCC - Comune	Santo Stefano di Cadore
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
---------------	------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1700
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	manifattura francese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	seta/ tessuto/ ricamo
MIS - MISURE	
MISV - Varie	varie

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Fili spezzati

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	La stola e' in seta bianca decorata con tralci di fiori, foglie, cespi di fragole a fili serici policromi (bianco, viola, rosso, blu, rosa, tre tonalita' di verde, vinaccia, bruno, azzurro, giallo) fili lamellari di oro e argento. Nella parte inferiore sul davanti e sul dietro della pianeta sono raffigurati gli stemmi con monogramma mariano e con il simbolo cristologico del pellicano che nutre i suoi piccoli col suo sangue.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il parato liturgico e' di notevole qualita' artistica. Non sono reperibili notizie "ab antiquo", il paramento pare sia stato donato alla Chiesa dal Patriarca di Aquileia, quindi risalente ad una data anteriore al 1420. La D'Adamo invece ritiene che: "Parato di altissimo valore artistico di impeccabile fattura e di forte pregnanza simbolica cristologica e mariana, ben conservata nonostante qualche diffuso rovinio nelle parti di fondo, essa si colloca per quanto concerne l'attribuzione e la datazione (Francia, prima meta' del XVIII secolo) in quello specifico momento della produzione tessile francese denominato "Regence" (1715-23), quando il gusto accentuato per il lusso, la raffinatezza fantasiosa e la liberta' compositiva diedero luogo a "soiries" ove all'elegante cromatismo si univa l'impiego talvolta sobrio ma luminosissimo di materiali preziosi in un impianto ornamentale generale il cui motivo iconografico della fragola e' particolarmente diffuso".

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
------------------------------------	-------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	NR (recupero pregresso)
FTAN - Codice identificativo	SPSAE VE 0_0

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1990
CMPN - Nome	Fontana E.

FUR - Funzionario responsabile	Magani F.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Cailotto C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cailotto C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)